

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e interpretazione Chitarra – strumento 1</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scale o esercizi sulle scale fino a 2# 2b; • almeno uno studio da tre presentati; • almeno due composizioni a scelta dello studente tratte dal repertorio studiato riconducibili e diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche; • facile lettura estemporanea. 	<p><u>Scale</u> A. Segovia - Scale Magg. e Min.</p> <p><u>Studi</u> M. Gangi - I^a parte</p> <p><u>Elenco composizioni</u> R. Chiesa – Gradus J. Sagreras - Seconde lezioni J. S. Bach - Suite in Mi minore (Allemanda, Bourrée) J.S. Bach - Preludio in Re Minore F. Tarrega – Lagrima M. Gangi - Verso l'oasi M. Gangi - Guitar choro; Vari brani sudamericani di diversi autori</p>	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici base della chitarra; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance. 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e interpretazione Clarinetto – strumento 1</p> <p><u>Obiettivi pratico-esecutivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione per lettura di scale maggiori e minori melodiche in tutte le tonalità; • Uno studio scelto tra sei presentati; • Composizione cameristica a scelta dello studente tratta dal repertorio studiato; • Semplice lettura estemporanea. 	<p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Magnani –Metodo completo per clarinetto • A. Gabucci- 60 Divertimenti • V. Gambaro – 21 Capricci • J. Klosè -20 studi di genere e meccanismo • P. Jeanjean - 20 studi progressivi e Melodici, vol I <p><u>Composizioni dal repertorio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Brani di media difficoltà per clarinetto e pianoforte di autori vari. 	
<p><u>Obiettivi su competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici base del clarinetto; • Semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance. 	<p><u>Competenze trasversali</u></p> <p>Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e interpretazione Clarinetto – strumento 2</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione per lettura di scale maggiori e minori melodiche nelle tonalità M e m fino a due alterazioni; • Uno studio scelto tra sei presentati; • Semplice composizione a scelta dello studente; • Semplice lettura estemporanea. 	<p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • A.Magnani –Metodo completo per clarinetto (1^a parte) • F. Demnitz-Studi elementari <p><u>Composizioni dal repertorio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplici brani per clarinetto e pianoforte di autori vari. 	
<p><u>Obiettivo su competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici base del clarinetto. 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e interpretazione Canto orientamento jazz/popular - strumento 1</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Corretta emissione vocale secondo una respirazione consapevole; • Vocalizzi sulle scale maggiori, minori, pentatoniche e blues; • Almeno uno studio da tre presentati; • Almeno due composizioni a scelta dello studente tratte dal repertorio studiato riconducibili alle diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche (composizioni agli anni 40 e 50 e appartenenti al repertorio italiano e americano); • facile lettura estemporanea. 	<p><u>Metodi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Spata - Jazz Vocal Basics • Juvarra: Il Canto E Le Sue Tecniche <p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • N. Vaccaj: Metodo Pratico Di Canto • G. Concone: 50 lezioni per il medium della voce; • G. Concone: 40 lezioni per baritono e basso (i più facili) • F.P. Tosti: 25 solfeggi per il registro centrale della voce • <i>Parisotti</i> - 30 Arie per <i>Canto</i> e Pianoforte Vol. 1 <p><u>Elenco composizioni obbligatorie scelte da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Antonio Ongarello - Italian Jazz Standards • The Vocal Real Book Vol I • The vocal Real Book Vol II <p><u>Dispense fornite dal docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Delre - 12 Esercizi Progressivi 	

<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della fisiologia degli organi di fonazione; • Corretta lettura dei testi (fonemi) in italiano ed inglese secondo le regole della dizione. • Riconoscimento della natura delle triadi (maggiori, minori, diminuite, aumentate e sus4) • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance. 	<p><u>Competenze trasversali</u></p> <p>Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
<p>VOTAZIONE FINALE (<i>media dei voti</i>)</p>		

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e interpretazione <i>Canto orientamento jazz/popular - strumento 2</i></p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Corretta emissione vocale secondo una respirazione consapevole; • Vocalizzi sulle scale maggiori, minori, pentatoniche e blues; • Almeno uno studio da tre presentati; • Almeno due composizioni a scelta dello studente tratte dal repertorio studiato riconducibili alle diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche (composizioni agli anni 40 e 50 e appartenenti al repertorio italiano e americano; • facile lettura estemporanea. 	<p><u>Metodi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Spata - Jazz Vocal Basics • Juvarra: Il Canto E Le Sue Tecniche <p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • N. Vaccaj: Metodo Pratico Di Canto <p><u>Elenco composizioni obbligatorie scelte da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Antonio Ongarello - Italian Jazz Standards • The Vocal Real Book Vol I • The vocal Real Book Vol II • The Beatles - All Songs 1962-1974 <p><u>Dispense fornite dal docente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Delre - 12 Esercizi Progressivi 	

<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della fisiologia degli organi di fonazione; • corretta lettura dei testi (fonemi) in italiano ed inglese secondo le regole della dizione. • Riconoscimento della natura delle triadi (maggiori, minori, diminuite, aumentate e sus4) • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance. 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
<p>VOTAZIONE FINALE (<i>media dei voti</i>)</p>		

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Fisarmonica (sistema per quinte-terze minori) strumento 1</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scale per moto retto o esercizi sulle scale fino a 3# e 3b (sistema per quinte), 1 scala nella prima posizione, 1 scala nella seconda posizione (sistema per terze minori). • uno studio da tre presentati. • 3 composizioni a scelta dello studente tratte dal repertorio studiato riconducibili a diverse epoche, generi, stili. • facile lettura estemporanea. 	<p><u>Scale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • F.Palazzo – Fondamenti di Tecnica Fisarmonicistica • C.Jacomucci – Tecnica I <p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • T.Marcos – Metodo de Accordèon • D.Kabalevsky – 24 piccoli pezzi op.39 • A.Abott – Miniatures • Borris – Acht Studien II • Wilson – Ritmie Studies I • Kunz – 200 piccoli Canoni • A.D’Auberge – Artiste Etudien • H.Hummel – Leichte Tonspiel (fasc.1,2) • H.Hesse – Poliphones Spielbuch (fasc.1,2) <p><u>Composizioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Almeno una composizione tratto dal “Notebuch fur Anna Magdalena Bach” • Oltre ogni altra composizione assimilabili al su esposto elenco. • Qualsiasi composizione originale o non, di difficoltà relativa al corso 	

<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Cenni sugli elementi organologici base della fisarmonica.• semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance.	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
<p>VOTAZIONE FINALE (<i>media dei voti</i>)</p>		

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Fisarmonica (sistema per quinte-terze minori) strumento 2. L'uso delle note singole non è obbligatorio.</p> <p><u>Obiettivo pratico – esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Una scala o esercizi sulle scale a scelta del candidato. • Uno studio da due presentati. • Due composizioni a scelta dello studente tratte dal repertorio studiato riconducibili a diverse epoche, generi, stili. 	<p><u>Scale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • F.Palazzo – Fondamenti di Tecnica Fisarmonicistica • C.Jacomucci – Tecnica I <p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cambieri, Fugazza, Melocchi – Metodo Berben vol. I • C.Czerny – 40 esercizi, 35 studi. • L.O.Anzagli – Metodo per Fisarmonica • D.Kabalevsky – 24 piccoli pezzi op.39 • A.D'Auberge – Artiste Etudien • E.Zajec – Lo studio dei bassi della Fisarmonica <p><u>Composizioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualsiasi composizione originale o non, di difficoltà relative al corso. 	

<u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u> <ul style="list-style-type: none">• Cenni sugli elementi organologici base della fisarmonica.• semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance.	<u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche	
VOTAZIONE FINALE (<i>media dei voti</i>)		

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Flauto – strumento 1</p> <p><u>Obiettivo pratico – esecutivo::</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • scale o esercizi sulle scale fino a 2# e 2b; • almeno uno studio da tre presentati; • almeno due composizioni a scelta dello studente tratte dal repertorio studiato riconducibili a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche; • facile lettura estemporanea. 	<p><u>Livello principianti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • WYE, <i>Il Flauto per i principianti</i> • BROCHOT, <i>Suoniamo il Flauto</i> • BROERS, <i>Ascolta leggi e suona Vol 1 e 2</i> • Repertorio vario concordato con l'allievo. <p><u>Livello competenza di base:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • MOYSE, <i>De La Sonorite</i> • WYE, <i>Practice book 1 – 2 – 3 – 4 – 5</i> • GARIBOLDI, <i>30 Studi Facili e Progressivi</i> • <i>Etudes Mignonnes op.131; 20 Studi op.132</i> • HUGUES: <i>La Scuola del Flauto-Duettini Originali e Progressivi op.51 vol.1 e 2</i> • KOHLER: <i>15 Studi Facili op.33 vol.1, Studi Romantici op. 66</i> <p>Repertorio: Vivaldi Sonate da "Il pastor Fido", Geminiani Sonate per Flauto e Basso Continuo, Repertorio vario concordato con l'allievo.</p>	

<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici di base del flauto; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance. 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
<p>VOTAZIONE FINALE (<i>media dei voti</i>)</p>		

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Flauto – strumento 2</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scale o esercizi sulle scale fino a 2# e 2b • almeno uno studio da tre presentati; • almeno due composizioni a scelta dello studente tratte dal repertorio studiato riconducibili a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche; • facile lettura estemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • GALLI:L'indispensabile metodo per flauto • HUGUES:La scuola del flauto op. 51 per 2 flauti I e II grado • ROBERT VAN BERINGEN:Top hits duo • ROBERT VAN BERINGEN:Top hits trio • ROBERT VAN BERINGEN:Festive baroque (flauto e pianoforte) • ROBERT VAN BERINGENClassical duets for flute • Passi orchestrali • Celebri brani trascritti per varie formazioni di flauti 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici di base del flauto; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance. 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Oboe – strumento 1</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Riproduzione per lettura di scale maggiori e minori naturale, armonica e melodica in tutte le tonalità, nell'ambito di un'ottava e una quinta, applicando semplici modelli di articolazione, in tempo di 2/2; Almeno uno studio da tre presentati; Esecuzione di un facile brano con accompagnamento pianistico; Elementare lettura estemporanea. 	<p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> G. A. Hinke – <i>Elementary method for Oboe</i> F.T. Blatt - <i>25 Esercizi per oboe op. 41</i> C. Salviani - <i>Studi per oboe (tratti dal metodo) II° Volume</i> <p><u>Composizioni del repertorio barocco</u></p> <ul style="list-style-type: none"> G. P. Telemann - <i>Partita N. 2 in Sol Maggiore</i> <p><u>Composizioni del repertorio romantico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> R. Hofmann - <i>Dieci Facili Melodie per oboe e pianoforte, Op. 58</i> 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Cenni sugli elementi organologici base dell'oboe; Semplice analisi formale dei contenuti presentati in performance 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Oboe – strumento 2</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Scale maggiori e minori melodica fino a tre diesis e tre bemolli, nell'ambito di un'ottava, in tempo di 4/4; Uno studietto melodico tra due presentati; Una composizione, a scelta dello studente, riconducibile a diversi generi e stili; 	<p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> R. Scozzi – <i>Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe I e II anno</i> <p><u>Composizioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Un facile brano 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Cenni sugli elementi organologici base dell'oboe; Semplice analisi formale dei contenuti presentati in performance. 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione pianoforte – strumento 1</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • scale o esercizi sulle scale fino a 2# e 2b per moto retto; • almeno uno studio fra tre presentati; • almeno due composizioni a scelta dello studente tratte dal repertorio studiato riconducibili a diverse epoche, generi, stili di cui una tratta dal repertorio barocco; • una sonatina o un primo tempo di sonata classica o di sonata sul modello della sonata classica; • elementare lettura estemporanea 	<p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Czerny-Studi op.599 (dal n. 70 in poi), op.139, op.849, op.231, op.335, op.636, op.299, op.740 • S. Heller-Studi op.45, op.46. op.47 • J.B.Duvernoy Studi op.120, op.175 • E. Pozzoli-24 Studi di facile meccanismo, Studi di media difficoltà, Studi a moto rapido • Cramer-60 studi scelti • Jensen-Studi romantici op.8 • F. Liszt-Studi op.1 <p><u>Composizioni del repertorio barocco</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • J.S. Bach-Quaderno di Anna Magdalena Bach, 23 pezzi facili, Invenzioni a 2 voci, Invenzioni a 3 voci, Suites francesi, Suites inglesi • Una composizione del repertorio clavicembalistico <p><u>Composizioni del repertorio romantico, moderno, contemporaneo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • F. Schubert-Improvvisi op.90 e op.142, 	

	<p>Momenti musicali</p> <ul style="list-style-type: none"> • R. Schumann-Album della gioventù, Scene infantili op.15, Papillon op.2, Scene del bosco op.82, Carnevale di Vienna op. 26, Arabesque op.18 • F. Chopin-Valzer, Mazurke, Preludi op.28, Improvisi • F. Liszt-Consolazioni • E. Grieg- Pezzi facili op.12 e op. 43, Pezzi lirici • P.I. Cjaikowskij- Pezzi facili op.39, Le stagioni • Albeniz-Pavana op.39, Valzer op. 25, Suite spagnola n. 1 op.47, Espana • B. Bartok-Romanian Folk Dances Sz. 56 • C. Debussy-The little negro, Deux Arabesque, Reverie <ul style="list-style-type: none"> ○ Kachaturian-Toccata <p>Altre composizioni romantiche, moderne o contemporanee di livello pari o superiore, purchè edite</p>	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici base del pianoforte; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance 	<p><u>Competenze trasversali</u></p> <p>Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
<p>VOTAZIONE FINALE (<i>media dei voti</i>)</p>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione pianoforte – strumento 2</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Una scala maggiore fino a 2# e 2b; • uno studio tra due presentati; • una composizione a scelta dello studente tratta da due del repertorio studiato riconducibili a diverse epoche, generi, stili. 	<p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Beyer- op.101 • C. Czerny-Studi op.599 • Czernyana-Volume 1 e 2 • C.Duvernoy Studi op.120, op.175 • E. Pozzoli-24 Studi facili e progressivi <p><u>Elenco composizioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • J.S. Bach-Quaderno di Anna Magdalena Bach • Cesi-Marciano-Antologia pianistica fascicolo 1 • Sonatine • Composizioni dal 1600 in poi 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici base del pianoforte; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Saxofono – strumento 1</p> <p><u>Prova pratica esecutiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione di una scala maggiore e minore, con un massimo di due alterazioni, a scelta della commissione; • almeno uno studio da tre presentati; • almeno due composizioni a scelta dello studente tratte dal repertorio studiato riconducibili a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche; • facile lettura estemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • J. M. Londeix: <i>Les gammes</i>, ed. Lemoine; • J. M. Londeix: <i>Il saxofono nella nuova didattica vol. I</i>, ed. Bèrben; • S. Bichon: <i>Jouez du saxophone vol. I</i>, ed. Choudens; • M. Mule: <i>24 Etudes faciles</i>, ed. Leduc; • C. Salviani: <i>Studi per Saxofono Vol. II</i>, ed. Ricordi. 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici base del saxofono; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance 	<p><u>Competenze trasversali</u></p> <p>Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Saxofono – strumento 2</p> <p><u>Prova pratica esecutiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • esecuzione di una scala maggiore o minore, con un massimo di una alterazione a scelta della commissione; • una composizione a scelta dello studente tratte dal repertorio studiato riconducibili a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • J. M. Londeix: <i>Il saxofono nella nuova didattica vol. I (prima parte)</i>, ed. Bèrben; • S. Bichon: <i>Jouez du saxophone vol. I</i>, ed. Choudens. 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici base del saxofono; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Strumenti a percussione – strumento 1</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • principali <i>rudiments</i> per tamburo nell'ambito di quelli studiati durante l'anno o esercizi sui <i>rudiments</i> a scelta dello studente; • almeno uno studio di media difficoltà per tamburo fra tre presentati; • almeno due studi di poliritmia a scelta dello studente, tratti dal repertorio studiato e riconducibili a stili differenti; • uno studio di facile esecuzione per strumento accessorio presentato dal candidato; semplice lettura estemporanea. 	<p><u>Studi sui rudiments tratti da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • V. Firth - 40 Essential Rudiments • M. Peters - Rudimental Primer for the Snare Drummer • G. L. Stone – The Stick Control <p><u>Studi per tamburo solo tratti da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • J. Delecluse - Douze Etudes pour Tambour • J. Delecluse - Method for Snare Drum • Cirone - Portraits in Rhythm • M. Peters - Developing Dexterity for the Snare Drum • M. Goldemberg - Modern School for Snare Drum • S. Fink - Studies for Snare Drum <p><u>Studi di poliritmia tratti da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • D. Agostini - Methode de Batterie II • D. Agostini - Methode de Batterie IV • G. Caffee - Patterns • J. Chapin - Advanced Techniques for the Modern Drummer vol.1 • G. Chester/ C. Adams - The New Breed II • M. Dahlgreen – Four Way Coordination 	

	<ul style="list-style-type: none"> • T. Reed - Syncopation • J. Riley - The Art of Bop Drumming <p><u>Studi per strumento accessorio tratti da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Payson – Techniques of playing Bass Drum, Cymbals and Accessories <p>Esercizi di lettura estemporanea tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Agostini - Solfeggio Ritmico I • D.Agostini - Solfeggio Ritmico V 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici base degli strumenti a percussione; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance; • elementi essenziali che connotano stili diversi • mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance; • acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea e all'improvvisazione con consapevolezza strumentale e musicale; • ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. 	<p><u>Competenze trasversali</u></p> <p>Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
<p>VOTAZIONE FINALE (<i>media dei voti</i>)</p>		

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Strumenti a percussione – strumento 2</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • semplici <i>rudiments</i> per tamburo nell'ambito di quelli studiati durante l'anno o esercizi sui <i>rudiments</i> a scelta dello studente; • uno studio di semplice difficoltà per tamburo presentato dallo studente; • uno studio di poliritmia presentato dallo studente tratto dal repertorio studiato 	<p><u>Studi sui rudiments tratti da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • V. Firth - 40 Essential Rudiments • M. Peters - Rudimental Primer for the Snare Drummer • G. L. Stone - The Stick Control <p><u>Studi per tamburo solo tratti da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • D. Agostini - Solfeggio Ritmico I • M. Goldemberg - Modern School for Snare Drum <p><u>Studi di poliritmia tratti da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • D. Agostini - Solfeggio Ritmico V • G. Caffee - Patterns • J. Chapin - Advanced Techniques for the Modern Drummer vol.1 • G. Chester/ C. Adams - The New Breed II • M. Dahlgreen – Four Way Coordination • T. Reed - Syncopation • J. Riley - The Art of Bop Drumming 	

<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi organologici base degli strumenti a percussione; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance; • elementi essenziali che connotano stili diversi • mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance; • ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE (<i>media dei voti</i>)		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Tromba – strumento 2</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e relative minori con due alterazioni (2#-2b); • Intervalli ascendenti e discendenti fino all'ottava in tonalità di Sib; • almeno uno studio scelto tra quelli presentati dall'allievo; • facile lettura estemporanea; 	<p><u>Scale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Bonino, il primo libro per la Tromba <p><u>Intervalli:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Gatti, parte prima <p><u>Studi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Bonino, il primo libro per la Tromba 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sugli elementi principali costruttivi della tromba • Conoscenza dei vari generi, stili e formazioni musicali in cui la tromba è presente • Tecnica della respirazione diaframmatica 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Violino – strumento 1</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • scale e arpeggi fino a 4# e 4b in posizioni fisse; • uno studio, tra due presentati, in posizioni fisse dalla prima alla terza; • uno studio sulle doppie corde; • un brano, con accompagnamento, tratto dal repertorio studiato, riconducibile a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche; • lettura a prima vista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Schininà • A. Curci 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • cenni sulle principali caratteristiche organologiche dello strumento; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance. 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione <i>Violino – strumento 2</i></p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • scale fino a 2# e 2b in prima posizione; • uno studio, tra due presentati, in prima posizione; • un brano, con accompagnamento, tratto dal repertorio studiato, riconducibile a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche; • lettura a prima vista. 		
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • cenni sulle principali caratteristiche organologiche dello strumento; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance. 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Violoncello – strumento 1</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • scale e arpeggi fino a 4# e 4b; • uno studio sul Metodo, tra due presentati ; • Uno studio tra due studi presentati • Un brano con accompagnamento pianistico tratto dal repertorio studiato, riconducibili a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche; • lettura a prima vista 	<p><u>Scale e Arpeggi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • A.Mazzacurati (a due ottave) <p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • J. Dotzauer - Metodo 1° Vol.(tratto dalla parte finale del libro) • J. Dotzauer Studi 113 (i primi 5 del libro) • J. Dotzauer Metodo 2° Vol. <p><u>Elenco composizioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L. Feuillard 1° Vol.” il giovane violoncellista • J.S. Bach – Suite n.1 (almeno un movimento dalla versione non originale) 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni principali sugli elementi organologici dello strumento; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Esecuzione e Interpretazione Violoncello – strumento 2</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • scale e arpeggi fino a 2# e 2b; • uno studio sul Metodo, tra due presentati ; • Uno studio tratto tra i due presentati • Un brano con accompagnamento pianistico tratto dal repertorio studiato, riconducibili a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche; • lettura a prima vista 	<p><u>Scale e Arpeggi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • A.Mazzacurati (a due ottave) <p><u>Studi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • J. Dotzauer - Metodo 1° Vol.(tratto dalla parte finale del libro) • J. Dotzauer Studi 113 (i primi 2 del libro) <p><u>Elenco composizioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Brano facile tratto dal repertorio oppure elaborato dalla docente 	
<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni principali sugli elementi organologici dello strumento; • semplice procedimento analitico dei contenuti presentati in performance 	<p><u>Competenze trasversali</u> Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
VOTAZIONE FINALE <i>(media dei voti)</i>		

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE MUSICALE

Obiettivi	Riferimento dei contenuti formativi oggetto di verifica	Livelli <i>(votazione in decimi)</i>
<p>Teoria, Analisi e Composizione</p> <p><u>Obiettivo pratico-esecutivo:</u></p> <p><u>Lettura musicale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificazione della notazione; • Decifrazione delle sette chiavi. <p><u>Educazione dell'orecchio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Intonazione degli intervalli; • Intonazione dei gradi della scala maggiore e minore (naturale, armonica e melodica) fino a due alterazioni; • Intonazione degli intervalli diatonici; • Individuazione della tonalità in riferimento; • al diapason fino a due alterazioni. <p><u>Apprendimento del ritmo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tempo semplice e composto; • Terzine e sestine nel tempo semplice. 	<p><u>Testi per la lettura musicale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • E. Pozzoli – Solfeggi parlati e cantati, II corso (pag.2-24: nn.2, 11, 16, 21, 25, 31, 34 e 35). <p><u>Testi per la lettura cantata</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Delfrati – Il pensiero musicale, vol. I (pag.232-248). <p><u>Testi per l'apprendimento ritmico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Delfrati – Il pensiero musicale, vol. I (pag.147-152 e pag.164-173). 	

<p><u>Obiettivo sulle competenze trasversali:</u></p> <p><u>Elementi essenziali dell'armonia tonale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione degli accordi;• Accordi tonali, triade e quadriade di dominante.	<p><u>Competenze trasversali</u></p> <p>Trasferite dal docente nel corso delle lezioni pratiche</p>	
<p>VOTAZIONE FINALE (<i>media dei voti</i>)</p>		